

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4805 del 25/08/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' ECO.S SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA - VIA EMILIA VECCHIA, 4075 - AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO AL DM 127/2024 DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 4336 DEL 31/08/2023 E S.M.I., PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA - VIA EMILIA VECCHIA, 4075
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4989 del 22/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque AGOSTO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' ECO.S SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA - VIA EMILIA VECCHIA, 4075 - AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO AL DM 127/2024 DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 4336 DEL 31/08/2023 E S.M.I., PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA - VIA EMILIA VECCHIA, 4075

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i. recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di rifiuti:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante “Norme in materia ambientale” - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- DM 05/02/1998 e smi per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- DM 27/09/2022 n. 152 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”;
- DM 28/06//2024 n. 127 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152/2006”;

RICHIAMATO il provvedimento DET-AMB-2023-4336 del 31/08/2023 successivamente aggiornato con provvedimento DET-AMB-2024-7038 del 17/01/2024 (di modifica sostanziale dei precedenti Provvedimenti DET-AMB-2017-4227 del 04/08/2017 e DET-AMB-2021-5320 del 20/11/2021) rilasciato, alla SOCIETA' ECO.S SRL con sede legale e produttiva in Comune di Santarcangelo di Romagna, Via Emilia vecchia, 4075 di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 per l'attività di cui all'oggetto;

DATO ATTO che il sopra richiamato provvedimento DET-AMB-2023-4336 del 31/08/2023 successivamente aggiornato con provvedimento DET-AMB-2024-7038 del 17/01/2024 (di modifica sostanziale dei precedenti Provvedimenti DET-AMB-2017-4227 del 04/08/2017 e DET-AMB-2021-5320 del 20/11/2021) comprende i seguenti titoli abilitativi:

- comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006;
- autorizzazione ex art. 124 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. allo scarico di acque meteoriche di dilavamento al di fuori della pubblica fognatura (fosso interpodereale tombinato);
- autorizzazione ex art. 269 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. alle emissioni in atmosfera;
- comunicazione in materia di impatto acustico;

ACQUISITA agli atti in data 24/03/2025 PG/2025/54962 la comunicazione di modifica non sostanziale che riguarda:

- l'adeguamento dell'attività al DM 127/2024 con illustrazione del sistema di gestione dei rifiuti inerti trattati nell'impianto;

DATO ATTO che la Società ECO.S Srl per quanto attiene alla disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, risulta già adeguata al precedente DM 27/09/2022 n. 152 ora sostituito dal presente DM 28/06//2024 n. 127;

DATO ATTO che l'aggiornamento al DM 28/06//2024 n. 127 proposto, non comporta modifiche alle tipologie di rifiuti trattati, ai quantitativi complessivi di materiale stoccato e gestito ed al layout dell'impianto;

CONSIDERATO che in data 23/05/2025 PG/2025/95519 è stato dato l'avvio del procedimento.

RITENUTO che la modifica richiesta possa essere considerata non sostanziale ai sensi DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i.;

DATO ATTO che il DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i. art. 6 prevede che il gestore che intende effettuare una modifica non sostanziale ne dà comunicazione all'Autorità competente (Arpae SAC), e nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro 60 giorni la stessa può procedere all'esecuzione della modifica; l'autorità competente provvede all'aggiornamento dell'atto;

RITENUTO opportuno aggiornare il Provvedimento DET-AMB-2023-4336 del 31/08/2023 succ. aggiornato con provvedimento DET-AMB-2024-7038 del 17/01/2024, di modifica sostanziale dei precedenti Provvedimenti DET-AMB-2017-4227 del 04/08/2017 e DET-AMB-2021-5320 del 20/11/2021;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.4 della L.241/90, è l'Ing.Giovanni Paganelli Responsabile dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo o in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte:

D I S P O N E

1. l'AGGIORNAMENTO, in seguito a modifica non sostanziale, del Provvedimento DET-AMB-2023-4336 del 31/08/2023 succ. aggiornato con provvedimento DET-AMB-2024-7038 del 17/01/2024 di modifica sostanziale dei precedenti Provvedimenti DET-AMB-2017-4227 del 04/08/2017 e DET-AMB-2021-5320 del 20/11/2021 rilasciato ai sensi del dpr n. 59/2013 per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti non pericolosi alla **SOCIETA' ECO.S SRL (C.F./P.IVA 04463530404)** con sede legale e produttiva in **Comune di SANTARCANGELO DI ROMAGNA - Via Emilia Vecchia, 4075** nel seguente modo:

- il punto 3. dell'allegato A del Provvedimento Provvedimento DET-AMB-2023-4336 del 31/08/2023 "disposizioni relative all'attività di gestione rifiuti" è modificato come segue: i sottopunti a,b,c,d,e,f,g,h, sono sostituiti dai seguenti:

- a. i rifiuti inerti da costruzione e demolizione di cui alla tipologia 7.1, 7.2, 7.31bis, derivanti dall'operazione di recupero R5, cessano la qualifica di rifiuto e diviene "aggregato recuperato" se soddisfano i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 giugno 2024 n.127. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto, tramite dichiarazione di conformità, secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 2 del predetto DM, da inviare ad ARPAE, al termine del processo produttivo di ciascun lotto; qualora non sussistano le condizioni di cui sopra, l'"aggregato riciclato" resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;
 - b. per i rifiuti inerti da costruzione e demolizione di cui alla tipologia 7.1, 7.2, 7.31bis, la norma tecnica di riferimento è costituita dal D.M. 28 giugno 2024 n. 127, limitatamente ai criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto, e dal D.M. 05.02.1998 limitatamente ai quantitativi previsti all'Allegato 4, alle norme tecniche di cui all'Allegato 5, nonché ai valori limite per le emissioni di cui all'Allegato 1 suballegato 2;
 - c. relativamente ai rifiuti inerti da costruzione e demolizione di cui alla tipologia 7.1, 7.2, 7.31bis, dovrà essere garantito che siano sempre ben distinguibili e identificabili i lotti, sia quelli in attesa di analisi, sia quelli per cui è già stata effettuata la dichiarazione di conformità;
 - d. la società dovrà tenere a disposizione per eventuali richieste degli organi di controllo la documentazione idonea a garantire un sistema di gestione adeguato all'art.6 del D.M. 28 giugno 2024 n. 127;
- il sottopunto a del punto 4. dell'allegato A del Provvedimento Provvedimento DET-AMB-2023-4336 del 31/08/2023 "disposizioni relative all'attività di gestione rifiuti" è modificato come segue:
 - a. qualora non sussistano le condizioni individuate dal D.M. n. 127/2024, i rifiuti non cessano la qualifica di rifiuto e come tali devono essere avviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;
2. di confermare senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni riportate nel Provvedimento DET-AMB-2023-4336 del 31/08/2023 succ. aggiornato con provvedimento DET-AMB-2024-7038 del 17/01/2024 di modifica sostanziale dei precedenti Provvedimenti DET-AMB-2017-4227 del 04/08/2017 e DET-AMB-2021-5320 del 20/11/2021;
 3. che il gestore dell'impianto dovrà conservare presso la sede dell'impianto il presente provvedimento unitamente ai Provvedimenti DET-AMB-2023-4336 del 31/08/2023, DET-AMB-2024-7038 del 17/01/2024, DET-AMB-2017-4227 del 04/08/2017, DET-AMB-2021-5320 del 20/11/2021 da esibire ad eventuali richieste di controllo;
 4. il presente provvedimento di modifica non sostanziale è trasmesso per conoscenza al SUAP territorialmente competente e al servizio territoriale di Arpae Rimini;
 5. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di

ARPAE;

6. di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
7. ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.